



COMUNE DI MERI'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 32 Reg. del 03/09/2019

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Approvazione Regolamento Democrazia Partecipata ex art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, integrato dall'art. 14, comma 6, della L.R. n. 8/2018".

L'anno DUEMILADICIANNOVE , il giorno TRE, del mese di SETTEMBRE, alle ore 20,30 e seguenti, nella sala delle adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta pubblica di inizio, disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L. R. 6/3/1986, n° 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L. R., in sessione ordinaria prevista dall'art. 31 comma 5 legge 142 / 90, recepito dalla L. R. 48 / 91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O. E. E. L. L. risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. PINO ANGELO	PRESIDENTE	X	
2. ARCORACI CARMELO	VICE PRESIDENTE	X	
3. BUCCA MARIA CATENA	CONSIGLIERE	X	
4. D'AMICO GIUSEPPA	CONSIGLIERE	X	
5. DE PAOLA CARMELO	CONSIGLIERE		X
6. GUGLIOTTA MARIA	CONSIGLIERE	X	
7. ISGRO' MARIA ELENA	CONSIGLIERE	X	
8. CICCARI GIUSTI	CONSIGLIERE	X	
9. GRILLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
10. GULLI' PAOLO	CONSIGLIERE	X	

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 1 PRESENTI N° 9

Assume la Presidenza il Sig. Pino Angelo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa L'Abbate Francesca.

A rappresentare l'esecutivo sono presenti il Sindaco Bonansinga e il Vicesindaco Siracusa A.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L. R. N. 9 /86 il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento posto al punto n. 3 dell'o.d.g.

La seduta è aperta al pubblico.

ATTO di C.C. n. 32 del 03/09/2019

“Approvazione Regolamento Democrazia Partecipata ex art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, integrato dall’art. 14, comma 6, della L.R. n. 8/2018”.

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto 3 dell'o.d.g. e dà lettura del deliberato proposto e dei relativi pareri.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente del Consiglio sottopone la proposta a votazione.

Presenti: n. 9

Favorevoli: n. 6; Contrari n. 0; Astenuti: n. 3 (Cicciari, Grillo e Gullì).

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n° 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1. Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

Il Presidente sottopone, quindi, a votazione la proposta di immediata esecutività.

Presenti: n. 9

Favorevoli: n. 6; Contrari n. 0; Astenuti: n. 3 (Cicciari, Grillo e Gullì).

In esito alla votazione sopra riportata si approva l'immediata esecutività.



COMUNE DI MERÌ

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Democrazia partecipata ex art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018. -

ISTRUTTORIA

Premesso:

- che l'art. 6 della L.R. n. 5/2014, così come modificata dal c. 2, dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015 e dell'art. 14 della L.R. n. 8/2018, prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2% delle somme trasferite a titolo di parte corrente con forme di democrazia partecipata;
- tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio;
- l'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza;
- Il Comune di Merì pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente;

Richiamato l'art. 14 comma 6 della L.R. N. 8/2018 nella parte in cui recita all'articolo 6 della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:

"1-bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1-ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1-bis, adotta un apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

a. ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto:

b. la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza:

c. tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

1-quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato";

Atteso che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2015, ha precisato:

- **Che** "il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte: raccolta dei progetti; valutazione degli stessi; modalità di selezione; esito della scelta effettuata; liquidazione delle somme da attribuire ai progetti";

- **Che**, "pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti o servizi di competenza comunale";

Richiamata la circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali:

Visti l'art. 89 ed in particolare l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza all'adozione del Regolamento;

Considerato che lo schema del regolamento è stato adottato con Delibera di G.M. n. 79 del 22/07/2019 e depositato presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente per dieci giorni dal 23/07/2019, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Comunale, giusto avviso del Sindaco Prot. n. 7801 del 23/07/2019, pubblicato all'albo online e sul sito web istituzionale di questo Ente;

Considerato necessario adottare il richiamato Regolamento per la disciplina delle suddette forme di Democrazia Partecipata:

Visto l'Ord. Amm. EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale in vigore

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e Servizi;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati di,

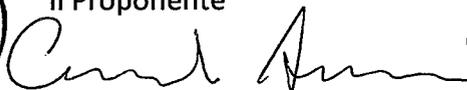
1. **Approvare** il Regolamento disciplinante le forme di democrazia Partecipata previste dall'Art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., il cui testo integrale si allega come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. **Dare atto che** il suddetto regolamento, dopo l'intervenuta esecutività della delibera di adozione è:
 - pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Regolamenti comunali" del sito istituzionale;
 - sottoposto alle forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità;
 - raccolto nella raccolta ufficiale dei regolamenti;
3. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2, della L.44/1991.

Merì li 23/07/2019

L'Istruttore
dott.ssa Giuliana TELLERI



Il Proponente





COMUNE DI MERÌ

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: Approvazione Regolamento Democrazia partecipata ex art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018. -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

Merì 23/08/2019

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Lorenzo GIUNTA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

Merì 26/08/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Cambria



COMUNE DI MERI'

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. *32*.....DEL.....*03/09/2018*

Art. 1

Premessa

Per "democrazia partecipata" si intende quell'insieme di istituti che prevedono la partecipazione popolare ma riservano agli organi rappresentativi la decisione finale; vi rientrano in tale contesto gli istituti tradizionali come la petizione, l'iniziativa legislativa popolare, il referendum consultivo ecc., e istituti più recenti come il bilancio partecipativo, il dibattito pubblico, ecc.

Trattasi, pertanto, di uno degli strumenti giuridici più innovativi per ridare sovranità ai cittadini attraverso strumenti utili che prevedono la partecipazione popolare.

Il presente Regolamento definisce le modalità con le quali ogni cittadino, purché residente nel territorio comunale, in forma singola o associata, può presentare all'attenzione dell'amministrazione comunale una proposta da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Art. 2

Diritto di partecipazione

1. Possono presentare progetti da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno corrente utilizzando le risorse destinate alla Democrazia partecipata:
 - a. tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
 - b. tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.
2. Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini di Merì che ricoprono:
 - a. cariche elettive in organi del Comune di Merì, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Merì;
 - b. incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui a partecipa il Comune di Merì.

Art. 3

Aree Tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche. Le proposte progettuali devono ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

- ambiente, ecologia e sanità;
- lavori pubblici;
- sviluppo economico e turismo;
- spazi e aree verdi;
- politiche giovanili; attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
- pubblica istruzione.

Art. 4

Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

1. raccolta dei progetti;

2. valutazione degli stessi;
3. selezione dei progetti ammessi;
4. accertamento e comunicazione degli esiti della selezione;
5. liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.

Raccolta progetti

Il Comune annualmente pubblica, per almeno 15 giorni un avviso, sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia partecipata", per la presentazione di una proposta progettuale da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2015, da formulare utilizzando l'allegata scheda.

Ogni soggetto indicato all'art. 2 può presentare una sola proposta progettuale per area tematica, nel limite del 50% delle risorse disponibili.

Valutazione dei progetti

Le proposte progettuali presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate ai fini dell'ammissibilità e della fattibilità dagli uffici competenti comunali, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- ✓ compatibilità con le norme di legge, di statuto e di regolamento;
- ✓ compatibilità rispetto agli atti già approvati del Comune;
- ✓ fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- ✓ stima dei costi e dei tempi di realizzazione (il progetto presentato dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre);
- ✓ priorità stabilite nel DUP;
- ✓ caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- ✓ compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

L'eventuale esclusione delle proposte progettuali dovrà essere motivata.

Le proposte progettuale sono ordinate e rappresentate in un documento denominato Democrazia partecipata, consultabile sul sito del Comune ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

Modalità di selezione dei progetti

Le proposte progettuali presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico e valutate positivamente dagli uffici in termini di ammissibilità e di fattibilità sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Merì, sezione Democrazia Partecipata, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria del Comune negli orari di aperture al pubblico.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il documento denominato "Democrazia Partecipata", i cittadini residenti nel Comune di Merì, che abbiano compiuto almeno i 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare, utilizzando l'apposita scheda allegata (all. B), i progetti da realizzare esprimendo l'apposita scelta.

La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, sezione Democrazia partecipata, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria del Comune. La stessa può essere consegnata *brevi manu* all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.comune.meri.me.it.

Esito della scelta effettuata

La graduatoria è formulata in ordine decrescente. L'esito della scelta da parte della cittadinanza, espressa attraverso il voto, deve essere comunicato a tutti gli interessati.

La somma stanziata per la realizzazione dei progetti è attribuita secondo l'ordine di graduatoria. Eventuali somme residue, non sufficienti a finanziare in modo da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Liquidazione delle somme

Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale e, successivamente, saranno liquidate le somme ad essere relative nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità.

Art. 5

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

AII. A)

Fac-simile scheda progetto

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

Breve descrizione

(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo del Comune interessato dal progetto)

Descrizione sintetica del progetto

(descrizione sintetica di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto. Non verranno prese in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di pianificazione del Comune di Merù, o che sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione)

Stima approssimativa dei costi

(descrizione delle spese e indicazioni dei relativi costi)

Foto e documenti aggiuntivi (facoltativo)

(disegni, foto progetti simili realizzati, ecc.- non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

Nome e contatti del proponente

Nome

Cognome

Carta d'identità

Codice fiscale

Telefono

Indirizzo mail/PEC

Allegare copia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale.

VOTA

in modo libero e pubblico, tracciando un segno in corrispondenza del progetto prescelto:

	TITOLO	COSTO
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

Deliberazione n. 32 del 03/09/2019

Il Presidente del Consiglio



Il Consigliere Anziano



Il Segretario Comunale



PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1 della L.R. n. 44/1991.

Data _____



L'addetto alla pubblicazione

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Data _____

Il Segretario comunale

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, come prescritto dall'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/1991.

Meri, li 03/09/2019



Il Segretario Comunale

